



Comune di Potenza
Assessorato ai Servizi Sociali



Coordinamento Regionale Basilicata

QUADERNO DEI DIRITTI

Agire per il cambiamento

Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo.
Mahatma Gandhi



A cura di Raffaele Scaldaferri, sociologo, Assessorato ai Servizi Sociali
con la collaborazione di Nicola Nappa, counselor del Centro contro il maltrattamento e gli
abusi ai minori "l'Isola di Peter" – Potenza (mente-corpo@libero.it)



E' nel rispetto dei diritti dei minori che una società misura la propria civiltà.
E' per questo motivo che descriviamo una esperienza concreta intrapresa
nella Città di Potenza certi che possa servire come guida.

Introduzione

Qualsiasi bambino in questo mondo non merita discriminazione, divieti e sofferenze.

E' il mondo che dovrebbe mettersi all'altezza dei bambini e non i bambini all'altezza del mondo.

Ogni singolo bambino merita gioia, amore, rispetto, spensieratezza, dignità, libertà e pace.

I bambini rispecchiano innocenza, sogni, speranza e molti adulti vergognosamente glieli tolgono.

L'amministrazione Comunale di Potenza su proposta dell'Assessorato alle Politiche e Servizi Sociali ha manifestato la volontà di una sensibilità particolare verso i diritti dei Bambini, approvando all'unanimità dei presenti la Delibera di Giunta Comunale n. 215 del 12.12.2011 - Adesione al Manifesto Cismai/Terre des Hommes- Campagna di sensibilizzazione "Io proteggo i Bambini" in continuità con la Delibera di Consiglio Comunale N° 52 del 07/07/2006 con ordine del giorno relativo all'adozione della "Carta comunale per i diritti dei minori" approvata all'unanimità.

Tale deliberato troverà la piena applicazione in occasione della celebrazione della giornata mondiale dei diritti dei Bambini, che si terrà il 17 novembre a Potenza in collaborazione con il Coordinamento Regionale Cismai Basilicata. In occasione di questa importantissima giornata all'Assessore preme sottolineare come in tanti paesi civilizzati come il nostro sono ancora troppi i diritti negati ai bambini, e ancor di più i soprusi, le violenze e le dimenticanze esercitate nei loro confronti.

Consapevole di questa sconcertante realtà l'Assessore è fermamente convinto che solo attraverso la giusta informazione e la sensibilizzazione della comunità è possibile promuovere i principi della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e superare tutti quegli ostacoli che ancora oggi limitano l'applicazione della stessa.

E' importante, dunque, stimolare la coscienza delle istituzioni, delle famiglie, della scuola e dell'intera società, a favore dei diritti dei bambini, per permettere a queste piccole persone speciali di vivere una infanzia felice.

E perché ciò possa accadere bisogna da un lato rendere consapevoli i bambini dei diritti che hanno e dall'altro fare che gli adulti li riconoscano e li rispettino. Ci proveremo in data 17.11.2012.

L'Assessore alle Politiche Sociali
Geom. Donato Pace
Comune di Potenza

L'istituzione di una "Carta dei Diritti dei Minori" risponde a un'esigenza di prevenzione che è la prima risorsa per contrastare il fenomeno degli abusi e dei maltrattamenti ai minori.

I primi destinatari di questa iniziativa sono i bambini e gli adolescenti; subito dopo naturalmente tutti gli adulti che interagiscono con loro.

Ci si rivolge ai minori non solo per renderli consapevoli dei loro doveri, cosa che viene fatta sufficientemente in molti altri ambienti, ma anche per far loro conoscere i diritti di cui sono portatori.

Bambini e adolescenti informati e consapevoli del proprio valore e della propria dignità saranno sicuramente più capaci di leggere eventuali segnali di rischio e più pronti a difendersi.

Si invitano infine gli adulti ad una grande prova di maturità: quella di impegnarsi in una formazione attiva e permanente, di non dimenticare mai il bambino che si è stati e di essere capaci di lavorare con le proprie emozioni.

Non è facile in effetti per gli adulti mettersi in gioco, considerare i bambini vere e proprie "persone" con cui confrontarsi e riflettere insieme.

Tutto ciò è sicuramente più faticoso, ma infinitamente più appagante.

Può portare al meraviglioso "rischio" di crescere insieme.

Stefania Galeazzi

Psicoterapeuta, coordinatrice regionale della Basilicata del Cismai -
Coordinamento Italiano dei Servizi contro il maltrattamento e l'Abuso
all'infanzia -

**Campagna per l'approvazione e la diffusione della
"Carta comunale per i diritti dei minori"**



Nome della campagna

Campagna per l'approvazione e la diffusione della "Carta comunale per i diritti dei minori"

Tema

La violenza sui bambini, costituisce un fenomeno caratterizzato da una rilevante complessità per ciò che concerne l'approccio, l'analisi e l'intervento.

A causa delle difficoltà presenti nell'affrontare un fenomeno che determina un alto coinvolgimento emotivo, il tema dell'abuso e del maltrattamento all'infanzia è rimasto per lungo tempo ignorato, se non addirittura tollerato e giustificato. Negli ultimissimi anni, invece, le denunce di abuso e di maltrattamento stanno crescendo e questo aumento è dovuto a una maggiore sensibilizzazione della società verso il fenomeno. Ovviamente tutto questo non basta perchè gli episodi denunciati sono solo la punta dell'iceberg del fenomeno che continua ad essere prettamente sommerso.

Il tema dell'abuso e dei maltrattamento è solo una parte, anche se importante, del mondo dei bambini. In generale quello che si vuole tutelare con questa campagna sono tutti i diritti dei minori, nessuno escluso, affinché il minore possa crescere e svilupparsi nel migliore dei modi.

Organizzatori

La campagna per l'approvazione e la diffusione della Carta comunale per i diritti dei minori è una iniziativa dell' Isola di Peter – Centro di orientamento e documentazione contro gli abusi e il maltrattamento dei minori dell' 'Associazione per la pace.

Durata

La campagna è stata lanciata nell'anno 2006 ed è tuttora in corso

Perchè intraprendere questa campagna?

La Carta comunale per i diritti dei minori (che da questo momento in poi verrà denominata Carta) è un documento composto da 10 articoli che sono stati creati con l'intenzione di non essere dei semplici enunciati ma con l'obiettivo della loro concreta applicazione e diffusione.

La campagna consiste di due fasi.

La prima fase è quella della approvazione e adozione da parte del Comune di Potenza della Carta comunale per i diritti dei minori.

La seconda fase, è quella della reale applicazione e diffusione di tutti e dieci gli articoli della Carta.

La Carta è uno strumento concreto per tutelare l'infanzia e i minori in generale, raccordando le varie anime della società e finalizzando ogni azione per il rispetto e la difesa dei bambini.

Perchè una Carta comunale per i diritti dei minori quando già a livello nazionale ed internazionale ci sono altri documenti che operano in questo campo ?

Occorre focalizzare meglio le questioni e rapportarle ad una dimensione della vita più strettamente locale, e vivere i diritti in prima persona. Serve un vero cambiamento culturale, possibile solo attraverso una sensibilità comune che parta dalle scuole, dall'interno della famiglia e delle istituzioni, al fine di creare una forte consapevolezza che dia lo stimolo e la volontà di contribuire a migliorare la qualità della vita dei bambini.

E' stato difficile creare una strategia di comunicazione sociale?

Non è stato facile mettere a fuoco gli obiettivi. Era necessario trovare un punto di vista di formulazione degli obiettivi che fosse sufficientemente divulgabile e traducibile in messaggi chiari per l'opinione pubblica; il rischio infatti era che il contenuto della campagna rimanesse troppo tecnico, e comprensibile solo per gli addetti ai lavori.

Come è stata condotta la campagna? Cosa si è fatto?

Il gruppo dell'Isola di Peter che aveva esperienza nel campo delle iniziative a favore del cambiamento sociale ha organizzato il seguente Piano d'Azione;

Realizzazione di una Carta che comprendesse tutti i diritti dei minori composta da dieci articoli;

Piano di comunicazione sociale per una conoscenza capillare degli obiettivi della campagna, da parte dell'opinione pubblica;

Raccolte di adesioni per l'approvazione da parte del Comune di Potenza di una Carta comunale a favore dei diritti dei minori;

La richiesta di adesione alla Carta dei diritti è stata rivolta a tutte le maggiori personalità nel campo sociale, culturale, economico, politico, sindacale, religioso e delle forze dell'ordine della Città;

Stesura di un Piano per la programmazione degli incontri finalizzati a far conoscere alle istituzioni la Carta e i propositi della campagna.

Presentazione delle adesioni raccolte al Sindaco della Città per l'approvazione della Carta in Consiglio Comunale;

Attualmente si sta lavorando affinché i dieci articoli non rimangano solo delle belle enunciazioni ma si tramutino in azioni pratiche e vi sia la massima diffusione degli stessi, soprattutto nelle scuole.

Quante persone sono state coinvolte nel team della campagna e con quali ruoli?

Il team per la conduzione della campagna era composto dai soci dell'Isola di Peter.

Il gruppo coordinatore era composto da una psicoterapeuta, da un sociologo, da un counselor e da un mediatore familiare.

Sono stati raggiunti gli obiettivi?

Nella prima fase della campagna sono stati raggiunti tutti gli obiettivi.

Alla Carta hanno aderito, nell'anno 2006, un centinaio di personalità di alto livello della Città di Potenza tra cui, giusto per citarne alcuni, il Vescovo di Potenza, Il Sindaco del Comune di Potenza, Il Presidente della Provincia di Potenza, il Generale dei Carabinieri di Potenza, Il Presidente della Camera di commercio di Potenza, la Coordinatrice della Consulta regionale pubblica dei minori della Basilicata, il Segretario regionale degli Ordini dei giornalisti della Basilicata, il Presidente del Consiglio Comunale di Potenza, il Presidente del Distretto scolastico N°2 di Potenza, il Dirigente della Scuola media statale "Domenico Savio" di Potenza, diversi assessori e consiglieri comunali, rappresentanti del settore economico, dello spettacolo e delle istituzioni pubbliche e private.

Nell'anno 2006 la Carta comunale per i diritti dei minori è stata approvata con Delibera di Consiglio comunale all'unanimità.

La Carta comunale per i diritti dei minori, approvata dal Comune di Potenza è stata la prima del genere ad essere approvata nel sud Italia.

Attualmente la campagna si trova nella seconda fase, vale a dire quella dell' applicazione concreta della Carta e della sua diffusione. In occasione della giornata universale dei diritti dei minori dell'anno 2012 è prevista una iniziativa pubblica con le scuole della Città per dare massima diffusione e conoscenza della Carta.

Carta Comunale dei Diritti dei Minori approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale di Potenza



Prologo

Chi ha meno di 18 anni ha tutti i diritti elencati nel seguente statuto.
Il bambino e la bambina nonché ogni ragazzo o ragazza

Art. 1

hanno il diritto a vedere preservate la propria identità e le proprie relazioni familiari. Ciò deve avvenire senza pregiudizio verso i minori e verso i loro genitori, né se sono orfani, né verso il loro sesso né verso la loro razza, religione o provenienza nazionale, né verso il loro stato economico, siano essi ricchi o poveri, né verso il loro stato fisico e loro eventuali handicap. Tali diritti si applicano anche verso coloro che sono rifugiati, costoro riceveranno l'opportuna assistenza insieme alle proprie famiglie da parte dell'amministrazione comunale.

Art.2

hanno il diritto alla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione. Quando si prendono decisioni che li riguardano, gli adulti, la scuola, l'amministrazione si preoccuperanno di offrire loro strumenti che permettano loro di esprimere la propria opinione e di essere presi sul serio. Inoltre la loro libertà di espressione sarà facilitata con ogni mezzo: parole, scrittura, arte, nuove tecnologie e così via.

Art.3

hanno il diritto alla libertà di associazione, cioè di incontrare altri e di fare amicizia con loro. A tal riguardo l'amministrazione comunale e la scuola si preoccuperanno di garantire all'interno di ogni quartiere e di ogni istituto

scolastico dei luoghi attrezzati, protetti e di libero accesso, privi di barriere architettoniche o psicologiche.

Art.4

hanno diritto all'informazione e all'educazione. La scuola e l'amministrazione si preoccuperanno che ad essi giungano informazioni che possano comprendere sia in merito all'uso che può essere fatto della città che in merito agli eventi che accadono nel territorio urbano e nel mondo. A tal proposito si faciliterà il loro accesso alle nuove tecnologie e in particolar modo ad internet e si promuoverà un rapporto attivo con la stampa e i mass media in genere.

Li si aiuterà a combattere, sostenendoli nei modi possibili, il fenomeno della dispersione scolastica.

I metodi educativi che si useranno nei loro confronti in nessun modo dovranno mirare all'umiliazione o alla violenza fisica e psicologica.

Art.5

hanno il diritto di essere tutelati contro ogni forma di violenza, di oltraggio e di brutalità fisiche o mentali, di abbandono e di negligenza, di maltrattamenti o di sfruttamento, compreso la violenza sessuale. Tutti i cittadini e l'amministrazione si assicureranno che ad essi non venga fatto del male e che siano protetti da abusi, prepotenze e noncuranze. L'amministrazione comunale, riguardo alla problematica, sosterrà il lavoro dei centri di ascolto, orientamento e documentazione contro gli abusi e il maltrattamento ai minori presenti sul territorio e promuoverà il coordinamento di rete tra le varie realtà istituzionali (forze di polizia, magistratura, scuola, consultori) e di volontariato interessate alla problematica. Nel contempo sosterrà e collaborerà a campagne di prevenzione da svolgersi sul territorio e nel mondo della scuola. L'amministrazione organizzerà un adeguato standard di sicurezza sociale attraverso l'utilizzo stabile di posti di polizia comunale di quartiere.

Art.6

hanno il diritto, nel caso fossero presenti degli handicap, di condurre una vita come tutti gli altri, in condizioni che garantiscano la loro dignità e autonomia. Nel contempo ci si preoccuperà di favorirne l'autonomia e la partecipazione alla comunità cittadina.

Art.7

hanno il diritto di godere di un livello di vita sufficientemente buono e ad un ambiente circostante che consenta il migliore sviluppo fisico,mentale,spirituale,morale e sociale. L'amministrazione si preoccuperà della loro salute, anche attraverso campagne mirate di prevenzione,da attivare unitamente alle istituzioni e professionalità competenti nel campo sanitario.

Art.8

hanno il diritto al gioco ,allo sport,alle attività ricreative proprie della loro età e a partecipare ed essere protagonisti della vita culturale e artistica. L'amministrazione,anche in collaborazione con le scuole,attrezzerà delle aree organizzate in ogni quartiere della città affinché tale diritto possa essere liberamente esercitato.

Art.9

hanno il diritto di essere tutelati contro lo sfruttamento economico di ogni genere e contro il lavoro minorile. L'amministrazione comunale solleciterà l'ispettorato del lavoro e le forze di polizia nonché la magistratura a perseguire eventuali fenomeni presenti sul territorio,offrendo la massima collaborazione anche attraverso la propria polizia comunale.

Art.10

hanno il diritto di essere protetti contro l'uso delle sostanze stupefacenti o psicotrope e dalle attività volte a produrre e a spacciare droghe.

Conclusione

Tutti i cittadini siano essi adulti, bambini o bambine, ragazzi o ragazze saranno portati a conoscenza del presente statuto comunale, che sarà in ogni caso annualmente diffuso nelle scuole, poiché più persone capiscono che i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze hanno dei diritti, più essi avranno ciò che serve loro per crescere sani, sicuri e liberi

Bibliografia:

- Aldo Capitini Le tecniche della nonviolenza Feltrinelli Milano 1967;
- Alberto L' Abate Addestramento alla Nonviolenza Satyagraha Torino 1985;
- Jerome Liss La comunicazione ecologica Edizioni La Meridiana Molfetta(Bari)
- M.K.Gandhi Teoria e pratica della Nonviolenza Einaudi Torino 2006.
- Maurizio Stupiglia Il Corpo violato La Meridiana Molfetta (Bari) 2007.

Carta Comunale dei Diritti dei Minori approvata con

Delibera di Consiglio Comunale N° 52 del 07/07/2006 avente ad oggetto: Ordine del giorno relativo all'adozione della "Carta comunale per i diritti dei minori"

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti N°29

Votanti N° 29

Voti Favorevoli N°29

Campagna di sensibilizzazione "Io proteggo i bambini"

Delibera di Giunta Comunale N° 215 del 12/12/2011 avente ad oggetto: Adesione al Manifesto Cismai/Terre des Hommes- Campagna di sensibilizzazione "Io proteggo i Bambini"

L'Amministrazione Comunale di Potenza su proposta dell'Assessorato alle Politiche e Servizi Sociali, Donato Pace, ha manifestato la volontà di una sensibilità particolare verso i diritti dei Bambini, approvando all'unanimità dei presenti la Delibera di Giunta Comunale n. 215 del 12.12.2011 - Adesione al Manifesto Cismai/Terre des Hommes- Campagna di sensibilizzazione "Io proteggo i Bambini" in continuità con la Delibera di Consiglio Comunale N° 52 del 07/07/2006 con ordine del giorno relativo all'adozione della "Carta comunale per i diritti dei minori" approvata all'unanimità.



Stampa a cura di:



Via N. Sauro,90 – Tel. 0971.280729
info@centrostampadigitale.net